

RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI
LIBERALIZZAZIONE E DI PRIVATIZZA-
ZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Aggiornata al 30 giugno 2011)

(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(PASSERA)

Comunicata alla Presidenza il 15 dicembre 2011

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

Relazione semestrale al Parlamento sull'andamento del processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo (Art. 1 comma 4 legge 18 giugno 1998 n. 194)

Sommario

1. Premessa
2. Accordi di traffico bilaterali
3. Accordi aerei comunitari "globali" ed "orizzontali"
4. Servizi aerei
5. Oneri di servizio pubblico (OSP)
6. Dati di traffico
7. Allegati

1. Premessa

L'art. 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194 (Interventi nel settore dei trasporti), concernente l'andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, dispone che il Ministro di questo dicastero, in merito all'andamento di tale processo, riferisca semestralmente al Parlamento.

Si forniscono di seguito, pertanto, i prescritti elementi informativi, attinenti al primo semestre del corrente anno 2011.

2. Accordi di traffico bilaterali

I rapporti aeronautici tra l'Italia ed i Paesi extracomunitari sono stati da sempre disciplinati da accordi aerei bilaterali, contenenti una parte normativa e una parte operativa che stabilisce la tabella delle rotte, cioè gli scali sui quali possono essere effettuati i collegamenti, il numero di frequenze settimanali, il regime di designazione delle imprese, le libertà dell'aria, la possibilità di concludere accordi di cooperazione commerciale (es. code sharing) ed altro.

In ambito nazionale, il legislatore, con la legge 28 gennaio 2009, n. 2, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", ha previsto interventi a tutela dei livelli occupazionali e dei collegamenti internazionali occorrenti allo sviluppo del sistema produttivo e sociale delle aree interessate, che riguardano l'ambito degli accordi aerei e della assegnazione dei diritti di traffico.

In particolare, l'articolo 5-bis, prevede che "Al fine di assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali e dei collegamenti internazionali occorrenti allo sviluppo del sistema produttivo e sociale delle aree interessate, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro degli affari esteri, promuove la definizione di nuovi accordi bilaterali nel settore del trasporto aereo, nonché la modifica di quelli vigenti, al fine di ampliare il numero dei vettori ammessi a operare sulle rotte nazionali, internazionali e intercontinentali, nonché ad ampliare il numero delle frequenze e destinazioni su cui è consentito operare a ciascuna parte, dando priorità ai vettori che si impegnino a mantenere i predetti livelli occupazionali."

Nelle more del perfezionamento dei nuovi accordi bilaterali o della modifica di quelli vigenti, lo stesso articolo 5-bis, prevede che l'ENAC "al fine di garantire al Paese la massima accessibilità internazionale e intercontinentale

diretta, rilascia ai vettori che ne fanno richiesta autorizzazioni temporanee, la cui validità non può essere inferiore a diciotto mesi”.

A seguito dell'emanazione della sopra citata legge, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con l'ENAC e di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, ha promosso la definizione di nuovi accordi bilaterali nel settore del trasporto aereo, concordando l'invio di una Nota Verbale allo scopo di avviare negoziati con 39 Paesi extracomunitari. Tale Nota Verbale segnala – sulla base della politica italiana in materia di liberalizzazione del traffico aereo – l'apertura di negoziati per la revisione degli accordi aerei attualmente in vigore, al fine di ampliare i diritti di traffico già esistenti. Le autorizzazioni provvisorie vengono rilasciate alle compagnie interessate su loro richiesta.

I negoziati – per via epistolare o diretta – si sono conclusi con i seguenti 24 Paesi:

Arabia Saudita, Bahrein, Brasile (2 intese), Croazia (intesa tecnico-operativa per applicazione Accordo ECAA), Corea, Cina, Federazione Russa (negoziati e intesa epistolare provvisoria), Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Kosovo, Israele, India, Giappone (3 intese), Georgia, Giordania, Hong Kong, Iraq (1 accordo), Panama, Qatar (2 intese), Sri Lanka, Singapore, Taiwan, Ucraina (2 intese), Vietnam (2 intese).

Di questi, otto nel corso del primo semestre 2011: Arabia Saudita, Croazia (intesa tecnico-operativa in applicazione Accordo ECAA), Federazione Russa (intesa provvisoria epistolare), Hong Kong, India, Iraq (ASA), Israele, Ucraina.

Sono al momento in corso di svolgimento le procedure per la definizione di nuove intese con i Paesi di seguito riportati, ai quali sono state inviate proposte di ampliamento delle intese vigenti che, al momento, non risultano riscontrate dalla Controparte ovvero sono state riscontrate con una controproposta attualmente in fase di valutazione (in alcuni casi le intese avviate hanno condotto alla fissazione di procedure negoziali dirette che dovrebbero svolgersi nel corso del prossimo anno):

Algeria, Argentina, Armenia, Bangladesh, Cuba, Federazione Russa (ASA e MOU), Etiopia, Gambia, Giamaica, Hong Kong (terza fase), Iran, Iraq (aspetti operativi), Kazakistan, Kenya, Kuwait, Libia, Mauritius, Mozambico, Pakistan, Siria, Singapore, Turkmenistan, Tagikistan, Tunisia, Turchia.

Si riportano qui di seguito, in sintesi, i risultati ottenuti dalle Amministrazioni interessate, a decorrere dal 2009:

- *Ampliamento del plafond di frequenze (pax e cargo):* circa 158 servizi settimanali addizionali per parte, la liberalizzazione dei servizi tra Italia e Croazia (anche con V libertà in Europa), la liberalizzazione dei servizi cargo tra Italia e India, la liberalizzazione delle relazioni Italia - Dammam (Arabia).
- *Ampliamento del numero di scali operabili:* circa 18 scali addizionali per parte, liberalizzazione degli scali Italia – Croazia.
- *Liberalizzazioni dei vettori designabili:* è stata liberalizzata la facoltà di designazione dei vettori tra l'Italia e 9 Paesi extra UE.
- *Estensione ai vettori comunitari della possibilità di operare dall'Italia:* sono state introdotte le clausole di designazione comunitaria in 10 accordi che in precedenza non contemplavano tale facoltà (compresi 3 firmatari dell'ECAA).

D'altra parte, l'ENAC ha posto in essere una politica di riscontro positivo alle richieste di vettori extracomunitari che hanno manifestato il loro interesse ad operare su Malpensa e su altri scali nazionali in deroga agli accordi vigenti.

In particolare, dall'entrata in vigore della sopra richiamata legge n. 2/2009, sono stati in totale autorizzati, nelle ultime stagioni di traffico IATA, numerosi collegamenti in aggiunta a quelli di norma previsti negli accordi in vigore:

SUMMER 11: + 138 servizi settimanali
WINTER 10-11: + 105 servizi settimanali
SUMMER 10: + 43 servizi settimanali
WINTER 09-10: + 16 servizi settimanali
SUMMER 09: + 11 servizi settimanali

WINTER 08-09: + 11 servizi settimanali

Sono state inoltre concesse deroghe agli accordi che hanno consentito l'utilizzo di ulteriori scali italiani, tra i quali: Torino, Milano, Genova, Venezia, Verona, Forlì, Bologna, Rimini, Napoli, Palermo, Catania, Treviso.

3. **Accordi aerei comunitari "globali" ed "orizzontali"**

Dopo le cosiddette sentenze "cielo aperto" (open skies), pronunciate dalla Corte di giustizia della Comunità Europea il 5 novembre 2002, che giudicarono contrarie al diritto comunitario alcune clausole contenute negli Accordi aerei bilaterali stipulati tra alcuni Stati membri e gli Stati Uniti d'America, è stato elaborato e poi emanato il Regolamento (CE) n. 847/2004, che disciplina gli aspetti connessi alla negoziazione e all'applicazione degli accordi aerei stipulati dagli Stati membri dell'Unione Europea con i Paesi terzi.

La Commissione europea ha quindi avviato negoziati per la conclusione di Accordi globali nelle grandi regioni del mondo, al fine di rafforzare le prospettive di promozione dell'industria europea e garantire eque condizioni di concorrenza, contribuendo, al contempo, alla riforma dell'aviazione civile internazionale.

Per quanto riguarda il primo semestre 2011, la politica di "open skies" portata avanti dalla Unione Europea, per garantire una maggiore liberalizzazione dei collegamenti aerei operati da compagnie europee ed estere, ha portato, in data 17 marzo, alla conclusione dell'Accordo con il Brasile.

Scopo dell'accordo è quello di aprire gradualmente i mercati, stabilire condizioni eque senza discriminazioni per i vettori aerei della Unione europea e dei Paesi partner, allineare la normativa degli stessi Paesi partner in materia di trasporto aereo a quella della Unione europea in settori quali la sicurezza aerea, la protezione della navigazione aerea e la gestione del traffico aereo, offrire nuove opportunità per i consumatori e per gli operatori del settore.

Nel corso del periodo in esame, si sono anche svolti la quinta (25 e 26 gennaio 2011) e la sesta (24 e 25 maggio 2011) sessione di negoziati tra Unione europea e Israele, durante le quali sono state innanzitutto evidenziate le buone relazioni esistenti tra le due Parti e si è discusso inoltre dei reciproci benefici, anche in termini di sicurezza, protezione ambientale, concorrenza, tutela sociale e del consumatore, che deriverebbero dalla conclusione di tale Accordo.

L'11 marzo 2011 a Marrakech si è tenuto il Joint Committee con il Marocco, durante il quale sono state analizzate le varie componenti del traffico fra la Unione Europea ed il Marocco, si è discusso dello stato di avanzamento del processo di ratifica dell'Accordo euro-mediterraneo e di vari aspetti normativi, tra i quali: implementazione dell'Annesso VI dell'Accordo, diritti dei passeggeri, cooperazione ATM, programma SAFA, mercato di assistenza a terra.

Sempre nel primo semestre del 2011 si è tenuta una serie di riunioni, per discutere sulla concessione dei mandati per arrivare ad un accordo globale con la Svizzera e con la Moldavia.

Per quanto riguarda gli Accordi comunitari orizzontali, ovvero gli accordi per l'allineamento alla normativa comunitaria delle intese bilaterali in vigore, il primo ed il due marzo 2011 la Unione Europea e l'ECOWAS (Economic Community of Western African States) si sono riunite ad Accra, in Ghana, per preparare i negoziati in vista di un accordo su alcuni aspetti dei servizi aerei.

Le due Parti hanno rinnovato la propria volontà di cooperare soprattutto in merito alla sicurezza dell'aviazione, ambito per il quale l'European Development Fund dell'Unione europea ha anche intenzione di destinare una parte di risorse finanziarie.

4. Servizi aerei

Al fine di semplificare le procedure relative alle autorizzazioni dei diritti di traffico, rilasciate in favore di vettori extracomunitari operanti servizi di linea in Italia, l'ENAC ha stabilito che, a decorrere dal 31 gennaio 2011, le modifiche operative occasionali, che non hanno effetto ai fini del rispetto delle intese bilaterali, riguardanti le sottoindicate fattispecie, debbano essere soltanto notificate tramite posta elettronica: cambi di itinerario non riguardanti diritti di traffico di quinta libertà, voli addizionali, cambi di aeromobile (impiego di un diverso aeromobile, rispetto al tipo, nonché alle marche, precedentemente autorizzati, purché sia ricompreso nella flotta indicata nel Certificato di Operatore Aereo e nella certificazione assicurativa depositata), modifica giorno di operazione, cancellazione servizi.

La medesima comunicazione va inviata, a cura della compagnia aerea, anche agli Enti aeroportuali interessati (Assoclearance e Società di gestione aeroportuale).

In assenza di comunicazioni da parte dell'ENAC, le modifiche si intendono autorizzate, mentre nel caso in cui il servizio non possa essere operato secondo le modalità notificate, il vettore riceverà specifica comunicazione in merito.

Per modifiche operative riguardanti periodi superiori ai due mesi rispetto alla stagionalità IATA già autorizzata (come nei casi di servizi addizionali e/o re-routing o di impiego di aeromobili noleggiati), rimane invece in vigore il regime della preventiva autorizzazione.

Per quanto concerne il trasporto aereo di merce, classificata "trasportabile" ai sensi dell'Annesso 18 ICAO, l'ENAC ha inoltre stabilito che, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, tale tipo di merce può essere trasportata alle condizioni previste dal documento ICAO 9284, sia sui voli charter, che sui voli di linea.

Pertanto, il vettore richiedente il diritto di traffico (per un volo noleggiato per il trasporto di materiale classificato) deve presentare, al momento della richiesta, oltre alla dichiarazione dello spedizioniere, copia del certificato di

operatore aereo, attestante l'abilitazione della compagnia ad effettuare tale tipo di trasporto.

L'ENAC autorizzerà esclusivamente il diritto di traffico sulla tratta interessata, specificando nella stessa autorizzazione che si prende atto del tipo di trasporto che dovrà essere effettuato, conformemente alle prescrizioni del citato documento ICAO 9284.

Si è altresì semplificata la procedura riguardante per i voli con diritti di traffico autorizzati. Tali voli possono essere, infatti, operati, ove abbiano a bordo materiale classificato trasportabile, sulla base di una notifica da inviare all'ENAC tramite posta elettronica, completa del certificato di operatore aereo e della dichiarazione dello spedizioniere. In tale ultimo caso, sarà cura dell'ENAC verificare l'abilitazione indicata nel COA del vettore, senza che nessuna specifica autorizzazione venga rilasciata.

Analogamente a quanto sopra esposto, anche per quanto riguarda le richieste di sorvoli con materiale classificato "trasportabile", ai sensi dell'Annesso 18 ICAO, il vettore provvederà all'invio del certificato di operatore aereo in aggiunta alla dichiarazione dello spedizioniere (l'ENAC verificherà l'abilitazione al trasporto di merci pericolose).

Eventuale autorizzazione sarà rilasciata, per il solo sorvolo, ai vettori appartenenti a Paesi non firmatari dell'Accordo sul transito o con i quali non è vigente un accordo bilaterale, con la specifica che il trasporto di materiale classificato dovrà avvenire in conformità a documento ICAO 9284.

Ai vettori di Paesi che hanno aderito all'Accordo sul transito, oppure di Paesi con i quali è in vigore un accordo bilaterale, non verrà rilasciata specifica autorizzazione al trasporto di materiale consentito, anche se i medesimi sono tenuti a notificare il sorvolo.

La richiesta deve essere riscontrata con presa d'atto del sorvolo, chiarendo al vettore che il trasporto deve avvenire conformemente al documento ICAO summenzionato.

5. Oneri di servizio pubblico (OSP)

Carattere generale

Sia per il primo che per il secondo trimestre 2011, si è proceduto ad operare l'aggiornamento tariffario – sulla base della variazione dell'indice prezzi ISTAT FOI e del prezzo del carburante – sulle rotte Crotone-Roma Fiumicino, Crotone-Milano Linate, Bolzano-Roma Fiumicino, Pantelleria-Palermo, Pantelleria-Trapani, Lampedusa-Palermo e Lampedusa-Catania, Elba Marina di Campo-Firenze ed Elba Marina di Campo-Pisa.

Regione Sicilia

Il 3 gennaio 2011 è stata inoltrata alla Commissione europea, tramite la nostra Rappresentanza, la richiesta di pubblicazione nella G.U.U.E. sia della Comunicazione relativa ai nuovi collegamenti con le isole minori siciliane di Pantelleria e Lampedusa che di quella riguardante l'invito a presentare le offerte per la gara europea, secondo la procedura indicata all'art. 17 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, per esercire i citati collegamenti dal 27 marzo 2011 al 26 marzo 2012.

Successivamente, si è emanato il decreto ministeriale n. 107 del 23 marzo 2011, di rettifica del precedente decreto n. 987 del 15 dicembre 2010, relativo all'imposizione di oneri di servizio pubblico sui collegamenti aerei da e per gli scali delle isole minori della Sicilia.

Si è nel contempo prorogata la validità della convenzione tra ENAC e Meridiana fino al 31 maggio 2011, garantendo così alle tratte in argomento un regime onerato senza soluzione di continuità.

Stante l'esito negativo della suaccennata gara europea, si sono indette due riunioni con rappresentanti della Regione siciliana e dell'Enac, la prima delle quali il 28 aprile 2011, per verificare l'eventuale modifica di destinazione del fondo stanziato ai sensi dell'art. 2, comma 236 della legge 244/2007 – 4 milioni di euro – attualmente utilizzato per incentivare il trasporto delle merci per via aerea da e per gli aeroporti siciliani, impiegandolo ad

integrazione della somma necessaria per garantire gli OSP con le due isole minori.

La seconda riunione, in data 19 maggio 2011, si è tenuta per ricorrere ad una proroga dell'attuale collegamento onerato fino al termine della stagione Winter 2010-2011, ovvero fino al 24 marzo 2012.

Successivamente, si è delegato il Presidente della Regione siciliana ad indire e presiedere la Conferenza di servizi, tesa ad individuare il contenuto degli OSP da imporre sui collegamenti aerei con le isole di Pantelleria e Lampedusa, Conferenza fissata per il giorno 1° luglio a Palermo.

Si è infine emanato il decreto ministeriale n. 246 del 17 giugno 2011, di abrogazione dei precedenti decreti n. 987 del 15 dicembre 2010, e n. 107 del 23 marzo 2011, relativi all'imposizione di OSP sugli scali delle isole minori della Sicilia.

Regione Sardegna

In un primo momento, sono stati redatti i decreti ministeriali nn. 11, 12 e 13 del 14 gennaio 2011, di imposizione di oneri sulle rotte onerate della Regione Sardegna.

Successivamente, in accoglimento delle richieste del Presidente della Regione, con decreto ministeriale n. 63 del 15 febbraio 2011, è stata disposta la revoca dei suddetti decreti, delegando lo stesso Presidente ad indire e presiedere una nuova Conferenza dei servizi per l'individuazione dei contenuti dei nuovi oneri.

Regione Calabria

Scalo di Reggio Calabria

Si è emanato il decreto ministeriale n. 108 del 23 marzo 2011, di imposizione di oneri sulle rotte Reggio Calabria-Milano Malpensa e vv., Reggio Calabria-Pisa San Giusto e vv. e Reggio Calabria-Torino Caselle e vv. Successivamente, si è reso necessario predisporre un nuovo decreto ministeriale (n. 247 del 17 giugno 2011, di modifica del precedente decreto

n. 108), al fine di spostare la decorrenza dei collegamenti onerati dal 27 giugno al 19 settembre 2011.

Si è, infine, curata la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, delle note informative relative ai bandi di gara per l'assegnazione dei servizi aerei di linea in conformità agli oneri di servizio pubblico sullo scalo di Reggio Calabria.

Scalo di Crotone

Dopo aver esaminato, con la Regione Calabria e con l'Enac, la possibilità di esperire una nuova gara europea per l'esercizio delle rotte Crotone-Milano Linate e viceversa e Crotone-Roma Fiumicino e viceversa, stante la tempistica al riguardo prevista dal Regolamento (CE) n. 1008/2008, si sono predisposti i relativi schemi di bandi di gara.

Regione Toscana

Si è trasmesso alla Commissione europea il bando di gara per l'assegnazione del diritto di effettuare servizi aerei di linea sulle rotte Elba-Marina di Campo-Firenze e viceversa ed Elba Marina di Campo-Pisa e viceversa, unitamente alle correlate note informative.

6. Dati di traffico

I dati di traffico evidenziano un trend positivo del primo semestre 2011, che ha registrato 68.823.277 passeggeri con un incremento del 8,9% rispetto al 2010, benché lo stesso periodo del 2010 fosse stato negativamente condizionato dalla nube islandese.

Nei primi sei mesi dell'anno, gli aeroporti che superano i dieci milioni di passeggeri annui, ossia l'aeroporto di Roma Fiumicino e l'aeroporto di Milano Malpensa, hanno registrato un traffico rispettivamente di 17.538.044 passeggeri (+5%) e di 9.216.758 passeggeri (+5,3%).

Per quanto riguarda gli aeroporti da cinque a dieci milioni di passeggeri annui (Bergamo, Bologna, Catania, Milano Linate, Napoli e Venezia), l'incremento complessivo registrato è del 10,9%.

Si riportano, in particolare, i dati dell'aeroporto di Venezia (3.568.046 passeggeri, +14,6%), di Bologna (2.786.283 passeggeri, +13,1%), di Milano Linate (4.276.062 passeggeri, +12,4%), di Bergamo (3.917.446 passeggeri, +10,6%), di Catania (3.060.185 passeggeri, +8,7%) e di Napoli (2.635.708 passeggeri, +5,5%).

La crescita complessiva è stata ancora maggiore (+11,5%), per gli aeroporti con traffico da uno a cinque milioni di passeggeri per anno. Tra questi, l'aeroporto di Brindisi (902.273 passeggeri, +36,9%) e quello di Lamezia Terme (969.172 passeggeri, +20,1%).

Gli aeroporti con meno di un milione di passeggeri hanno registrato un aumento complessivo del 14,5%. Gli incrementi in percentuale maggiore si sono avuti presso gli scali di Rimini (334.885 passeggeri, +74,2%), Perugia (78.452 passeggeri, +61,9%) e Cuneo (104.486 passeggeri, + 38,8%).

7. Allegati

- All. 1 - Rotte esercite in oneri di servizio pubblico sul territorio italiano;
- All. 2 - Traffico aereo passeggeri;
- All. 3 - Movimenti cargo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Aldo SANSONE



IL CAPO DIPARTIMENTO
Ing. Amedeo FUMERO



Allegato n. 1

ROTTE ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE al 15.08.2011		
REGIONE	COMPAGNIA	DATA DI ATTIVAZIONE
SARDEGNA		
CAGLIARI - BOLOGNA e v.v. (1)	MERIDIANA FLY	15 gennaio 2007
CAGLIARI - FIRENZE e v.v. (1)		
CAGLIARI - NAPOLI e v.v. (1)		
CAGLIARI - PALERMO e v.v. (1)		
CAGLIARI - TORINO e v.v. (1)		
CAGLIARI - VERONA e v.v. (1)		
OLBIA - BOLOGNA e v.v. (1)		
OLBIA - VERONA e v.v. (1)		
ALGHERO - BOLOGNA e v.v. (1)	AIRONE	1 marzo 2007
ALGHERO - TORINO e v.v. (1)		
ALGHERO - MILANO LIN e v.v. (2)		25 ottobre 2009
ALGHERO - ROMA FCO e v.v. (2)		
CAGLIARI - MILANO LIN e v.v. (2)	AIRONE, ALITALIA E MERIDIANA FLY	25 ottobre 2009
CAGLIARI - ROMA FCO e v.v. (2)		
OLBIA - MILANO LIN e v.v. (2)	MERIDIANA FLY	25 ottobre 2009
OLBIA - ROMA FCO e v.v. (2)		
SICILIA		
LAMPEDUSA - CATANIA e v.v. (3)	MERIDIANA FLY	25 agosto 2009
LAMPEDUSA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - TRAPANI e v.v. (3)		
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO		
BOLZANO - ROMA FCO e v.v. (4)	AAA - AIR ALPS AVIATION	1 dicembre 2009
CALABRIA		
CROTONE - MILANO LIN e v.v. (5)	ALITALIA - Compagnia Aerea Italiana	7 dicembre 2009
CROTONE - ROMA FCO e v.v. (5)		

(1) OSP imposti con D.M. n. 36 del 29.12.2005 (GURI n. 8 dell'11.01.2006 e GUUE serie C 93 del 21.04.2006)

(2) OSP imposti con D.M. n. 103 del 5.08.2008 (GURI n. 199 del 26.08.2008 e GUUE serie C 232 del 10.09.2008)

(3) OSP imposti con D.M. n. 2 del 9.01.2009 (GURI n. 22 del 28.01.2009 e GUUE serie C 47 del 26.02.2009 rettificata da GUUE n. C 50 del 3.03.2009)

(4) OSP imposti con D.M. n. 552 del 24.06.2009 (GURI n. 156 dell'8.07.2009 e GUUE serie C 158 dell'11.07.2009)

(5) OSP imposti con D.M. del 4.05.2009 (GURI n. 124 del 30.05.2009 e GUUE serie C 131 del 10.06.2009)

Allegato n.2

PASSEGGERI (Gennaio-Giugno/2011)													
N.	Aeroporto	Nazionali	%	Internazionali	%	Transito	%	Totale Commerciale	%	Aviazione Generale	TOTALE	%	
1	Alghero	446.236	8,9	210.128	26,5	133	-89,7	656.497	13,7	285	656.782	13,6	-48,9
2	Ancona	79.913	31,4	189.110	27,8	1.926	-0,2	270.949	28,6	4.642	275.591	27,9	-1,8
3	Bari	1.283.550	8,6	426.356	27,4	4.105	-52,0	1.714.011	12,3	2.306	1.716.317	12,4	18,1
4	Bergamo	1.179.315	20,8	2.734.735	6,9	1.810	-63,6	3.915.860	10,6	1.586	3.917.446	10,6	5,0
5	Bologna	778.482	11,9	1.975.860	13,8	26.425	-8,2	2.780.767	13,1	5.516	2.786.283	13,1	41,6
6	Bolzano	28.866	8,9	211	-65,5	47	-27,7	29.124	7,1	4.344	33.468	7,9	13,6
7	Brescia	234	-99,3	17.884	-68,5	449	398,9	18.567	-	2.114	20.681	-	9,2
8	Brindisi	765.162	35,7	133.743	44,3	2.301	21,7	901.206	36,9	1.067	902.273	36,9	52,2
9	Cagliari	1.311.510	7,1	321.021	9,4	6.943	-6,9	1.639.474	7,4	1.829	1.641.303	7,5	22,8
10	Catania	2.519.337	9,0	532.464	7,8	6.838	-17,9	3.058.639	8,7	1.546	3.060.185	8,7	1,7
11	Crotone	53.812	11,5	-	-	-	-	53.835	11,5	104	53.939	11,7	136,4
12	Cuneo	30.722	50,8	72.135	34,9	257	-	103.114	39,7	1.372	104.486	38,8	-5,7
13	Firenze	200.290	16,2	713.904	13,2	20	-37,5	914.214	13,8	5.907	920.121	13,7	-3,2
14	Foggia	33.798	4,2	100	1.900,0	-	-	33.898	4,5	507	34.505	4,5	4,1
15	Forlì	47.260	-61,8	142.777	-1,8	261	-14,4	190.298	-	535	190.833	-	10,3
16	Genova	408.894	10,2	226.871	14,7	1.178	-22,0	636.943	11,7	4.367	641.310	11,7	14,2
17	Lamezia T.	824.084	15,1	141.617	59,3	3.088	49,3	968.789	20,1	383	969.172	20,1	3,2
18	Milano LIN	2.617.878	3,0	1.657.005	31,1	1.179	91,1	4.276.062	12,4	-	4.276.062	12,4	-
19	Milano MXP	1.885.763	12,9	7.245.332	4,0	85.663	-24,2	9.216.758	5,3	-	9.216.758	5,3	-
20	Napoli	1.531.249	2,2	1.090.651	10,8	9.506	-24,3	2.631.406	5,5	4.302	2.635.708	5,5	-4,6
21	Olbia	433.062	14,0	202.522	12,4	15.920	6,5	651.504	13,3	6.310	657.814	13,1	-2,0
22	Palermo	1.962.577	14,1	328.267	43,4	7.118	-26,2	2.297.962	17,3	1.448	2.299.410	17,3	-1,4
23	Parma	93.390	4,8	30.678	-2,7	172	142,3	124.240	2,9	1.009	125.249	2,8	-9,8
24	Perugia	22.345	225,4	54.488	38,9	7	-	76.840	66,7	1.612	78.452	61,9	-32,4
25	Pescara	100.392	10,3	140.282	32,0	233	-3,7	240.907	21,9	1.544	242.451	21,4	-26,1
26	Pisa	561.946	12,0	1.423.280	14,5	4.825	-11,4	1.990.051	13,7	3.145	1.993.196	13,7	-11,1

27	Reggio Cal.	209.877	12,3	5.163	-22,3	29.230	-8,4	244.270	8,3	1.035	21,8	245.305	8,4
28	Rimini	82.785	1.770,4	249.653	36,1	493	-81,8	332.931	74,7	1.954	17,6	334.885	74,2
29	Roma CIA	433.407	14,1	1.857.965	6,3		-	2.291.372	7,7	20.054	16,2	2.311.426	7,7
30	Roma FCO	6.217.692	4,1	11.182.037	6,1	138.126	-25,8	17.537.855	5,0	189	23,5	17.538.044	5,0
31	Siena	305	-16,0	591	223,0	41	583,3	937	69,7	1.068	-10,6	2.005	14,8
32	Torino	1.097.551	7,1	742.158	3,7	1.443	-68,3	1.841.152	5,5	3.323	-14,0	1.844.475	5,5
33	Trapani	435.020	-4,0	242.828	-3,0	488	171,1	678.336	-3,6	163	-70,8	678.499	-3,6
34	Treviso	176.536	-2,2	761.326	2,0	75	-82,4	937.937	1,1	2.538	-23,9	940.475	1,1
35	Trieste - Ronchi del L.	236.017	24,0	167.285	31,4	1.196	171,2	404.498	27,2	1.928	15,1	406.426	27,1
36	Venezia	887.174	-0,6	2.666.737	20,9	3.913	-42,0	3.557.824	14,6	10.222	56,5	3.568.046	14,6
37	Verona	619.492	12,7	871.598	13,5	9.384	-24,3	1.500.474	12,8	3.422	-5,3	1.503.896	12,8
	Totali	29.595.923	8,4	38.758.762	9,7	364.793	-22,3	68.719.501	8,9	103.776	6,7	68.823.277	8,9

Fonte: Assaeroporti

Allegato n.3

CARGO (Gennaio-Giugno/2011)											
N.	Aeroporto	Merci Avio	%	Merci Superficie	%	Totale Merci	%	Posta	%	TOTALE	%
1	Alghero	750	8,1			750	8,1	1		751	8,2
2	Ancona	3.253	25,0			3.253	25,0	409	-13,5	3.662	19,1
3	Bari	101	-4,7			101	-4,7	994	-6,7	1.095	-6,5
4	Bergamo	55.544	8,7	149	-53,6	55.693	8,3			55.693	8,3
5	Bologna	16.037	23,1	5.422	20,8	21.458	22,5	372	-73,9	21.830	15,2
6	Bolzano										
7	Brescia	805	-56,1	4.871	60787,5	5.676	208,5	13.667	-9,8	19.343	13,9
8	Brindisi	33	-72,7			33	-72,7			33	-72,7
9	Cagliari	841	-6,5			841	-6,5	764	-17,5	1.605	-12,1
10	Catania	4.093	8,3	1	0,0	4.094	8,3	424	-37,7	4.518	1,3
11	Crotone										
12	Cuneo										
13	Firenze	104	20,9	192	-8,6	296	-0,3			296	-0,3
14	Foggia										
15	Forlì	544				544				544	
16	Genova	277	63,9	1.526	2,4	1.801	8,6	-	100,0	1.801	-9,2
17	Lamezia T.	55	-12,7			55	-12,7	861	-3,3	916	-3,9
18	Milano LIN	8.116	8,9			8.116	8,9	1.807	0,4	9.923	7,3
19	Milano MXP	224.558	11,4			224.558	11,4	4.951	0,7	229.509	11,1
20	Napoli	498	-0,4	952	-14,8	1.448	-10,5	1.010	-18,4	2.459	-13,9
21	Olbia	90	-6,3			90	-6,3			90	-6,3
22	Palermo	384	-17,4			384	-17,4	639	-34,2	1.023	-28,8
23	Parma	3				3				3	
24	Perugia										
25	Pescara	2	-99,6			2	-99,6	604	-3,4	606	-48,9
26	Pisa	2.947	3,5	370	-18,5	3.317	0,5	57	-8,1	3.374	0,3
27	Reggio Cal.	73	-29,1			73	-29,1			73	-29,1
28	Rimini	314	95,0			314	95,0			314	95,0
29	Roma CIA	9.602	11,9			9.602	11,9			9.602	11,9
30	Roma FCO	71.002	-5,6			71.002	-5,6	4.985	-9,2	75.987	-5,8
31	Siena										
32	Torino	536	-6,8	3.247	-1,9	3.782	-2,7			3.782	-2,7
33	Trapani	9	28,6			10	42,9			10	42,9
34	Treviso	869	-34,5			869	-34,5			869	-34,5
35	Trieste - Ronchi dei L.	146	143,3	250	-1,2	396	26,5			396	26,5
36	Venezia	16.210	13,1	4.148	7,1	20.357	11,8	48	-29,4	20.405	11,7
37	Verona	238	-34,1	2.443	7,3	2.681	1,6	2	-33,3	2.683	1,6
	Totali	418.034	7,5	23.571	32,4	441.599	8,6	31.595	-12,5	473.195	6,9

Fonte: Assaeroporti